



FEDERAZIONE NAZIONALE SICUREZZA  
Segreteria Nazionale



Roma, 10 Novembre 2020

Pres. Bernardo PETRALIA  
Capo Dipartimento Amm.ne Penitenziaria

e p.c.:

Dott. Roberto TARTAGLIA  
Vice Capo Dipartimento Amm.ne Penitenziaria

Dott. Massimo PARISI  
Direttore Generale del Personale e delle Risorse

Oggetto: Nuovo Decreto Ministeriale Cinofili Polizia penitenziaria.

Preg.mo Pres. Petralia,

relativamente allo Schema di Decreto per il servizio Cinofili del Corpo di Polizia penitenziaria, questa Segreteria Nazionale ha esposto le proprie osservazioni nella video conferenza tenuta stamani con il dott. Parisi (che legge per conoscenza) che a grandi linee riassumiamo sinteticamente.

Segnaliamo come il Decreto Ministeriale del 2/10/2017 abbia fortemente ridotta la previsione di cui al precedente Decreto del 2002, passando da un organico previsto di n. 230 unità all'attuale decretazione di n. 108 unità, previste non solo per il Servizio Cinofili ma unitamente a quello Ippomontato ed al Servizio Navale.

L'attuale previsione (DM 2017) prevede una dotazione organica di solo 13 unità del ruolo Ispettori per le 3 Specialità in questione del Corpo, ignorando che solo tra Ippomontati e Navale le unità in detto ruolo sono già eccedenti numericamente.

Anche nei recenti elaborati del Gruppo di Lavoro, istituito dal Suo Ufficio per le nuove Dotazioni organiche del Corpo, pur visionando la ipotetica proposta definita "Ideal Test" 'Amministrazione mostra in modo evidente non voler prevedere per il Servizio Cinofili neanche una sola unità nel Ruolo Ispettori. Su questo la FNS CISL dissente perché significa non prevedere a capo del servizio nessun Ispettore in ambito dei singoli PRAP, oltre che nessun Ispettore per qualsiasi altra Sede di servizio che sia un Distaccamento e/o un Ufficio di riferimento della Direzione Generale del personale, da cui detto servizio dipende direttamente.

Questo aspetto presuppone altresì che anche il personale già in forza al Servizio Cinofili, appartenenti al Ruolo Sovrintendenti e di prossima promozione al Ruolo Ispettori, non troverebbe spazio per proseguire nella propria carriera con la specifica professionalità acquisita.

Serve pertanto operare strategicamente su una revisione della dotazione complessiva del Ruolo Ispettori di tutto il Corpo di Polizia penitenziaria, affinché ogni Settore, ogni Specialità e/o Specializzazione, trovi ristoro nei processi di riqualificazione delle carriere.

Tra le altre osservazioni che poniamo allo Schema di D.M. ci sono poi quelle relative – ad esempio – all’opportunità di rivisitare la scelta di dove allocare il centro di reclutamento Nazionale Cinofilo del Corpo, che da più parti viene ritenuto opportuno dislocarlo dall’attuale Sede di Asti. Come in passato già paventato ci troveremmo concordi ad una scelta verso una Struttura nell’ambito dell’Italia Centrale se non addirittura direttamente sul territorio di Roma.

Così come dopo le ingenti spese sostenute dall’Amministrazione siamo ad osservare che il centro agonistico sul quale si era investito economicamente in Irpinia debba essere portato avanti, completando il progetto e mettendolo – soprattutto – in efficiente attività.

Altra osservazione che formuliamo è quella inerente i criteri d’accesso del personale al Servizio Cinofilo, segnalando che i limiti anagrafici oggi proposti sono inadeguati perché, di fatto, escluderebbero quasi totalmente il personale già in servizio, dei Ruoli Sovrintendenti e degli Ispettori, dal poter partecipare alle selezioni; così come certe prove fisiche ipotizzate mostrano motivi di inopportunità stante le peculiari caratteristiche del servizio che viene ad essere svolto prevalentemente in ambienti statici, dove conta enormemente la qualità del servizio da offrire che non le capacità di prestanza e/o resistenza fisica.

Rinnoviamo l’esigenza di poter disporre di una nuova proposta che mostri nel dettaglio una ipotesi di distribuzione della dotazione organica tra i diversi Ruoli dell’ordinamento del personale con la necessaria rivalutazione nell’ambito della più generale dotazione organica del Corpo. Ci riserviamo ulteriori osservazioni quando sarà disponibile la nuova proposta da parte dell’Amministrazione.

Cordiali saluti.

Il Segretario Generale  
Massimo VESPIA

